

Modulistica unificata

SPAZIO RISERVATO AL COMUNE

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI PRESTAZIONE DI SERVIZI ALBERGHIERI NEGLI ALLOGGI A USO TURISTICO

(Legge provinciale 15 maggio 2002, n. 7, art. 2 – comma 3 bis)

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

Nato/a a _____ il _____

Codice fiscale/Partita IVA _____

Residente _____ via/piazza _____ n.

CAP _____ tel. _____ E-mail /PEC _____

In qualità di:

- Titolare dell'omonima ditta individuale con sede in _____
 Legale rappresentante della _____ (denominazione/ragione sociale)

Codice fiscale/Partita IVA _____

Con sede legale nel Comune di _____ via/piazza _____ n.

N. di iscrizione al Registro Imprese _____ CCIAA di _____

SEGNALA

- L'AVVIO DELLA PRESTAZIONE DI SERVIZI ALBERGHIERI NEGLI ALLOGGI AD USO TURISTICO

con riferimento all'esercizio alberghiero denominato:

ubicato in (localizzazione dell'unico immobile costituente l'esercizio alberghiero o della "casa madre")

Comune _____ via/piazza _____ n.

CAP _____

Tipologia dell'esercizio:

- albergo** (alloggio e somministrazione agli ospiti di prima colazione, alimenti e bevande)
 albergo garnì (alloggio e somministrazione agli ospiti di bevande e della prima colazione)
 residenza turistico alberghiera
 villaggio albergo

Livello di classifica n. _____ stelle

Estremi identificativi degli alloggi ad uso turistico presso cui sono erogati servizi, ai sensi dell'art. 2 co. 3 bis e 3 ter l.p. n. 7/2002, e periodo di loro disponibilità.

Alloggio n. 1:

Comune	via/piazza	n.					
CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.				
Periodo di disponibilità in ciascuna annualità:							
dal <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table> al <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>							
giorno		mese	giorno				
Periodo di disponibilità nel caso di doppia stagionalità:							
dal <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table> al <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>							
giorno		mese	giorno				
		mese					

Da compilare alternativamente:

Fine disponibilità:	<input type="checkbox"/> <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>			<table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>			<table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>			<table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>		
		giorno	mese	anno								
Disponibilità a tempo indeterminato:	<input type="checkbox"/>	<table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>										
Posti letto:	<table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>											

Alloggio n. 2:

Comune	via/piazza	n.					
CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.				
Periodo di disponibilità in ciascuna annualità:							
dal <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table> al <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>							
giorno		mese	giorno				
Periodo di disponibilità nel caso di doppia stagionalità:							
dal <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table> al <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>							
giorno		mese	giorno				
		mese					

Da compilare alternativamente:

Fine disponibilità:	<input type="checkbox"/> <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>			<table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>			<table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>			<table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>		
		giorno	mese	anno								
Disponibilità a tempo indeterminato:	<input type="checkbox"/>	<table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>										
Posti letto:	<table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>											

Alloggio n. 3:

Comune	via/piazza	n.					
CAP	P.ed.	P.M.	in C.C.				
Periodo di disponibilità in ciascuna annualità:							
dal <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table> al <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td> </td><td> </td></tr></table>							
giorno		mese	giorno				

**Periodo di disponibilità
nel caso di doppia stagionalità:**

dal giorno giorno giorno giorno
mese mese mese mese
al giorno giorno giorno giorno
mese mese mese mese

Da compilare alternativamente:

Fine disponibilità:

 giorno mese anno

**Disponibilità a tempo
indeterminato:**

Posti letto:

 | |

Variazione della capacità ricettiva:

**Posti letto totali
negli alloggi ad uso turistico:**

 | |

Capacità ricettiva complessiva

(comprensiva dei posti letto collocati nell'esercizio alberghiero e negli alloggi ad uso turistico):

Posti letto:

 | | |

NB: qualora la cessazione della prestazione di servizi alberghieri presso gli alloggi ad uso turistico avvenga alla scadenza del periodo originariamente indicato, non è dovuta alcuna comunicazione da parte del gestore.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

- di avere presentato la segnalazione certificata di inizio attività o di essere in possesso di altro titolo per l'esercizio di attività alberghiera ai sensi della l.p. 9/2000;
- Che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia) – **in caso di società, tutte le persone di cui al D. Lgs. 159/2011, art. 85, compilano l'Allegato A;**
- che gli alloggi ove verranno prestati i servizi alberghieri hanno la seguente destinazione d'uso:

Alloggio ad uso turistico n. 1	
Alloggio ad uso turistico n. 2	
Alloggio ad uso turistico n. 3	

e che la stessa risulta conforme alle previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune, del Regolamento Edilizio comunale e della normativa di settore;

- la conformità degli alloggi ove verranno prestati i servizi alberghieri rispetto agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, e la loro agibilità, ai sensi della vigente normativa edilizia;
- di avere la disponibilità degli alloggi a uso turistico nei quali vengono erogati i servizi alberghieri di cui all'articolo 2, comma 3 bis della l.p. 7/2002;
- che:
 - la classificazione dell'esercizio alberghiero è pari a n. stelle _____
 - che il gestore ha presentato al Servizio provinciale competente in materia di turismo la dichiarazione di prestazione servizi alberghieri negli alloggi ad uso turistico ai fini dell'autoclassifica, di cui all'art. 2 co. 3 ter l.p. n. 7/2002;
 - che per tutti gli alloggi in questione sussistono i requisiti di cui all'art. 2 co. 3 bis della l.p. 7/2002;
 - che la distanza massima degli alloggi a uso turistico dall'unico immobile costituente l'esercizio alberghiero o dalla "casa madre" non supera i 750 metri calcolati misurando il percorso pedonale che collega i rispettivi ingressi principali;
oppure
 - che la distanza massima dall'unico immobile costituente l'esercizio alberghiero o dalla "casa madre", ad uno o più, tra gli alloggi a uso turistico impiegati, supera i 750 metri calcolati misurando il percorso pedonale che collega i rispettivi ingressi principali e che la prestazione dei servizi presso tali alloggi è stata autorizzata dal Comune territorialmente competente con provvedimento di data _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

- Il dichiarante dà atto di avere preso visione dell'informativa inerente il trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 e 14 del regolamento UE n. 679 del 2016 ed all'art. 13 d.lgs. n. 196/2003, la quale è resa disponibile in allegato al presente modulo.

Luogo

Data

Firma del titolare o legale rappresentante

_____ / _____ / _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente segnalazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Si allega la seguente documentazione:

- fotocopia della carta di identità in corso di validità (*solo se la SCIA non è sottoscritta in presenza del dipendente addetto*);
- allegato A - n. _____ dichiarazioni sostitutive di certificazione dei requisiti morali (*per le s.n.c., di tutti i soci; per le s.a.s., dei soci accomandatari; per le società di capitali, del legale rappresentante e degli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione*);
- copia della carta di soggiorno o del permesso di soggiorno in corso di validità (per cittadini extracomunitari);
- ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria (vedi nota).

NOTE

Verificare presso il Comune ove si presenta la SCIA, se il Comune stesso ha stabilito eventuali diritti di istruttoria. In caso affermativo accertare gli importi dovuti e le modalità di pagamento.

La ricevuta dell'avvenuto pagamento dei diritti di istruttoria va allegata alla presente SCIA.

Copia del presente modello corredata dagli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune dovrà essere allegata alla "Comunicazione unica" da inviare per via telematica, entro 30 giorni dall'effettivo inizio dell'attività, al Registro delle imprese della CCIAA della provincia dove è ubicato l'esercizio, qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie.

ALLEGATO A

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI PERSONE DIVERSE
DAL TITOLARE
INDICATE ALL'ARTICOLO 85 DEL D.LGS. 159/2011
(solo per le società) vedi nota esplicativa sul retro**

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)
nato/a a _____ il _____
codice fiscale/partita IVA _____
residente/con sede in _____ via/piazza _____ n.
cap _____ in qualità di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara
ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia);

Informativa sul trattamento dei dati personali

- Il dichiarante dà atto di avere preso visione dell'informativa inerente il trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 e 14 del regolamento UE n. 679 del 2016 ed all'art. 13 d.lgs. n. 196/2003, la quale è resa disponibile in allegato al presente modulo.

Luogo _____

Data _____/_____/_____

Firma _____

Note esplicative:

Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"

Art. 85 Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.
2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
 - a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
 - b) per le società di capitali, anche consorzi ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, per i consorzi di cooperative, per i consorzi di cui al libro quinto, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consorzi detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5 per cento;
 - c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
 - d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
 - e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
 - f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
 - g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
 - h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
 - i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.
- 2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.
- 2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.
- 2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.
3. L'informazione antimafia deve riferirsi anche ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater.

Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"

art.71 Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016 e art. 13 d.lgs. n. 196/2003

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall’art. 5 del Regolamento, Le sono fornite le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l’Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento è il Comune a cui è indirizzata la richiesta.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono pubblicati sul sito internet del Comune a cui è indirizzata la richiesta.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l’identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli articoli 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati), nonché la relativa **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento, che consente il trattamento dei Suoi dati):

- per l’**esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri** di cui è investito il Titolare relativamente alla gestione del procedimento amministrativo nell’ambito del quale i dati sono comunicati (articolo 6, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento);
- il conferimento dei Suoi dati personali è obbligatorio per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l’impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, non è quindi necessario il Suo consenso al trattamento di tali dati personali.

3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l’integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente della Struttura del comune competente, specificamente autorizzato ed istruito.

Sempre per le finalità indicate, i Suoi dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e sono nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento.

4. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E’ esclusa l’esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

5. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati potranno essere trasmessi ad altri Enti pubblici o Soggetti di diritto privato in controllo pubblico, al fine di adempiere a previsioni di legge o regolamento.

6. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall’Unione Europea.

7. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il periodo di conservazione dei dati è determinato sulla base della vigente normativa in materia di conservazione della documentazione e degli archivi della pubblica amministrazione, e potrà protrarsi, nell'osservanza di tali disposizioni, anche a tempo indeterminato.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.